

■ CURINGA Denuncia per danno ambientale e alla salute

Mare inquinato e cattivi odori

Esposto del Comune ai pm

CURINGA - «Stante il perdurare di una situazione che assume sempre di più i caratteri dell'emergenza e considerato che non si può ulteriormente tollerare che si metta a repentaglio la salute umana, intendo procedere con un formale esposto alla Procura della Repubblica di Lamezia Terme e al Prefetto della Provincia di Catanzaro affinché, ciascuno nell'ambito di propria competenza, possa attivare ogni forma di tutela al fine di prevenire e reprimere qualsivoglia comportamento foriero di inquinamento che provochi nocimento al territorio da me rappresentato ed ai cittadini che lo abitano». Così il vice sindaco di Curinga con delega all'Ambiente, Immacolata Vincenza De Nisi, dopo quanto sta accadendo lungo la fascia tirrenica nello specchio di mare antistante il suo comune dove, tra le altre cose, da giorni, oltre ad una colorazione verdastra dell'acqua ed



Mare inquinato a Curinga

alla presenza di rifiuti, si è costretti, specie nelle ore notturne, a sopportare un odore nauseabondo proveniente da alcuni presunti scarichi incontrollati che gettano in mare rifiuti di ogni genere.

Nei giorni scorsi, De Nisi, anche a nome dell'Amministrazione comunale insediata a giugno scorso, aveva segnalato alla Capitaneria di Porto la situazione «causa di un irreparabile danno non solo all'immagine di Curin-

ga, ma anche di quella parte di economia locale che, proprio dalla stagione estiva e, quindi, turistica, trae - o meglio dovrebbe trarre, seppur in un particolare momento di congiuntura economica - un qualche beneficio».

Da qui la decisione, in pieno accordo con il sindaco, Vincenzo Serrao, di presentare una formale denuncia contro ignoti per danno ambientale ed alla salute dei cittadini.